

**SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO
SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO
DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE**

Descrizione sintetica dello stabilimento:

Lo stabilimento Centro GPL Tempa Rossa è costituito da un deposito nel quale viene stoccato il G.P.L. gas di petrolio liquefatti e da dispositivi per il travaso di GPL finalizzate al caricamento di autocisterne. Il GPL viene prodotto nel Centro Olio Tempa Rossa a seguito della separazione del petrolio greggio estratto nel campo petrolifero sito a monte. Il collegamento tra Centro Olio Tempa Rossa e il deposito è realizzato con una condotta di trasporto interrata, lunga circa 8 km, di diametro pari a 3". Nello stabilimento Centro GPL Tempa Rossa si effettuano dunque operazioni di stoccaggio, movimentazione e travaso di GPL in autocisterne le quali provvedono poi alla distribuzione del prodotto ai grandi utilizzatori ed ai depositi periferici dell'Italia Meridionale. L'attività dello stabilimento Centro GPL Tempa Rossa si sviluppa essenzialmente tramite l'esecuzione delle seguenti operazioni: ricevimento del GPL proveniente dal Centro Olio, tramite tubazione interrata in pressione di diametro pari a 3", con interposizione di sistema di regolazione di pressione, a monte dei serbatoi, idoneo al controllo del non superamento della pressione di esercizio prevista per i serbatoi stessi; additivazione in linea del GPL in ingresso con prodotti odorizzanti di natura mercaptanica che, conferendogli il caratteristico forte odore, facilitano l'individuazione delle fughe; stoccaggio del prodotto in 2 serbatoi a pressione ricoperti di terra; trasferimento del GPL dai serbatoi alle autocisterne, mediante l'utilizzo di pompe n° 4, 3 in funzione e 1 di scorta e di appositi sistemi di travaso, costituiti da n° 3 bracci di carico metallici snodati, adatti sia alla fase liquida che a quella gassosa. Il deposito ha una capacità geometrica complessiva di stoccaggio di 3000 m³ in serbatoi fissi tumulati n° 2 serbatoi da 1500 m³ ciascuno ed una capacità di spedizione a regime di 87600 t/anno. Lo stoccaggio e le operazioni di movimentazione vengono effettuate a temperatura ambiente ed a pressioni varianti tra 5 e 12 bar circa. Le portate massime lungo le tubazioni di GPL liquido all'interno del deposito sono funzione della portata delle pompe e dello spostamento volumetrico del compressore.

Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - SPOTLEAK 1009

PERICOLI FISICI - Lo SPOTLEAK 1009 è una miscela di mercaptani, prevalentemente 2-metilpropan-2-tiolo (N. CAS 75-66-1), utilizzato come odorizzante per il GPL destinato alla vendita. Si tratta di un liquido facilmente infiammabile (H 225).

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - SPOTLEAK 1009

PERICOLI PER L AMBIENTE - Lo SPOTLEAK 1009 è una miscela di mercaptani, prevalentemente 2-metilpropan-2-tiolo (N. CAS 75-66-1), utilizzato come odorizzante per il GPL destinato alla vendita. Si tratta di un liquido facilmente infiammabile (H 225).

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 -

IPOCLORITO DI SODIO --soluzione con cloro attivo>10%----

PERICOLI PER L AMBIENTE - L'Ipoclorito di Sodio viene utilizzato in soluzione acquosa a concentrazione del 12%, utilizzata nel trattamento dell'acqua (sistema acqua antincendio, sistema acqua "potabile"). Oltre ad essere irritante per la pelle, le vie respiratorie o gli occhi, l'ipoclorito di sodio è molto tossico per gli organismi acquatici (H400) e tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (H411).

Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);

18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL), e gas naturale (cfr. nota 19) -

ALTRO - GPL

SOSTANZE PERICOLOSE - Il GPL è una miscela di idrocarburi alcani composta principalmente da propano (C₃H₈ CAS 74-98-6) e butano (C₄H₁₀ CAS 106-97-8). Il GPL è estremamente infiammabile. Esso dà inoltre luogo facilmente a miscele esplosive, a causa della facilità e della rapidità con cui, in caso di fuoriuscita dall'ambiente pressurizzato, vaporizza, dando origine a nubi di gas di notevoli dimensioni anche in caso di rilasci limitati in fase liquida. Infatti, avendo tensione di vapore a temperatura ambiente ampiamente superiore a quella atmosferica, passa rapidamente allo stato vapore.

Lo stabilimento:

e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'art. 15 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo

La Società ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

La Società ha presentato il Rapporto di sicurezza prescritto dall'art. 15 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE